



## COMUNE DI COLOGNO MONZESE

(Provincia di Milano)

\*\*\*\*\*

### PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 207/2010)

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA  
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MEDIA  
"DANTE ALIGHIERI" -VIA BOCCACCIO, 13**

### PIANO di SICUREZZA e COORDINAMENTO con integrazione covid-19

STAZIONE APPALTANTE: ATE S.R.L.

Via G. Pastore, 2/4

20056- Trezzo sull'Adda (Mi)

Trezzo sull'Adda, noxgo dtg" 2021

IL PROGETTISTA



## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)

*Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del D.Lgs. 81-2008 le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.*

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Via: via Baccaccio,13 Comune.: COLOGNO MONZESE  C.A.P.: 20093  Provincia: MI
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	L'area su cui insistono gli edifici è collocata in zona semicentrale del Comune di Cologno Monzese. L'accesso è consentito dalla via G. Boccaccio mediante cancelli carrai di buone dimensioni. All'interno dell'area sono ubicati n.3 edifici destinati a scuola seconda di primo grado. nella stessa area vi sono spazi cortilizi, campi da gioco e aree verdi. Il contesto è desumibile dalla documentazione fotografica allegata.
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	I lavori oggetto dell'appalto riguardano interventi che beneficiano del bonus fiscale della riqualificazione energetica degli immobili, che prevede una detrazione riconosciuta in ragione delle spese documentate e sostenute per gli interventi sotto riportati: <ul style="list-style-type: none"><li>• interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali;</li><li>• sostituzione degli infissi;</li></ul> L'intervento in oggetto prevede la riqualificazione di n.3 corpi di fabbrica e relativo tunnel di collegamento. Per i corpi denominati A e B, fronteggianti la via Boccaccio, è prevista la formazione di cappotto su tutte le pareti verticali oltre alla sostituzione dei serramenti, mentre per il corpo C ed il tunnel di collegamento è prevista la sola sostituzione delle vetrate. I dati dimensionali sono reperibili dagli elaborati progettuali. Gli edifici sono adibiti a scuola come pure tutta l'area di pertinenza.
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<b>Committente:</b> ATES S.R.L. Cognome e nome: Indirizzo: Cod.fisc.: tel.: mail:  <b>Direttore dei lavori</b> Cognome e nome: DA NOMINARE Indirizzo: - Cod.fisc.:

tel.:  
mail:

**Progettista**

Cognome e nome: LANCINI STEFANO  
Indirizzo: VIA G. VERDI 6 -25032 CHIARI  
Cod.fisc.:  
tel.:  
mail: SLANCINI47@GMAIL.COM

**Responsabile dei lavori**

Cognome e nome: DA NOMINARE  
Indirizzo: -  
Cod.fisc.:  
tel.:  
mail:

**Coordinatore sicurezza in fase di progettazione**

Cognome e nome: LANCINI STEFANO  
Indirizzo: VIA G. VERDI 6 -25032 CHIARI  
Cod.fisc.:  
tel.:  
mail:

**Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione**

Cognome e nome: DA NOMINARE  
Indirizzo: -  
Cod.fisc.:  
tel.:  
mail:

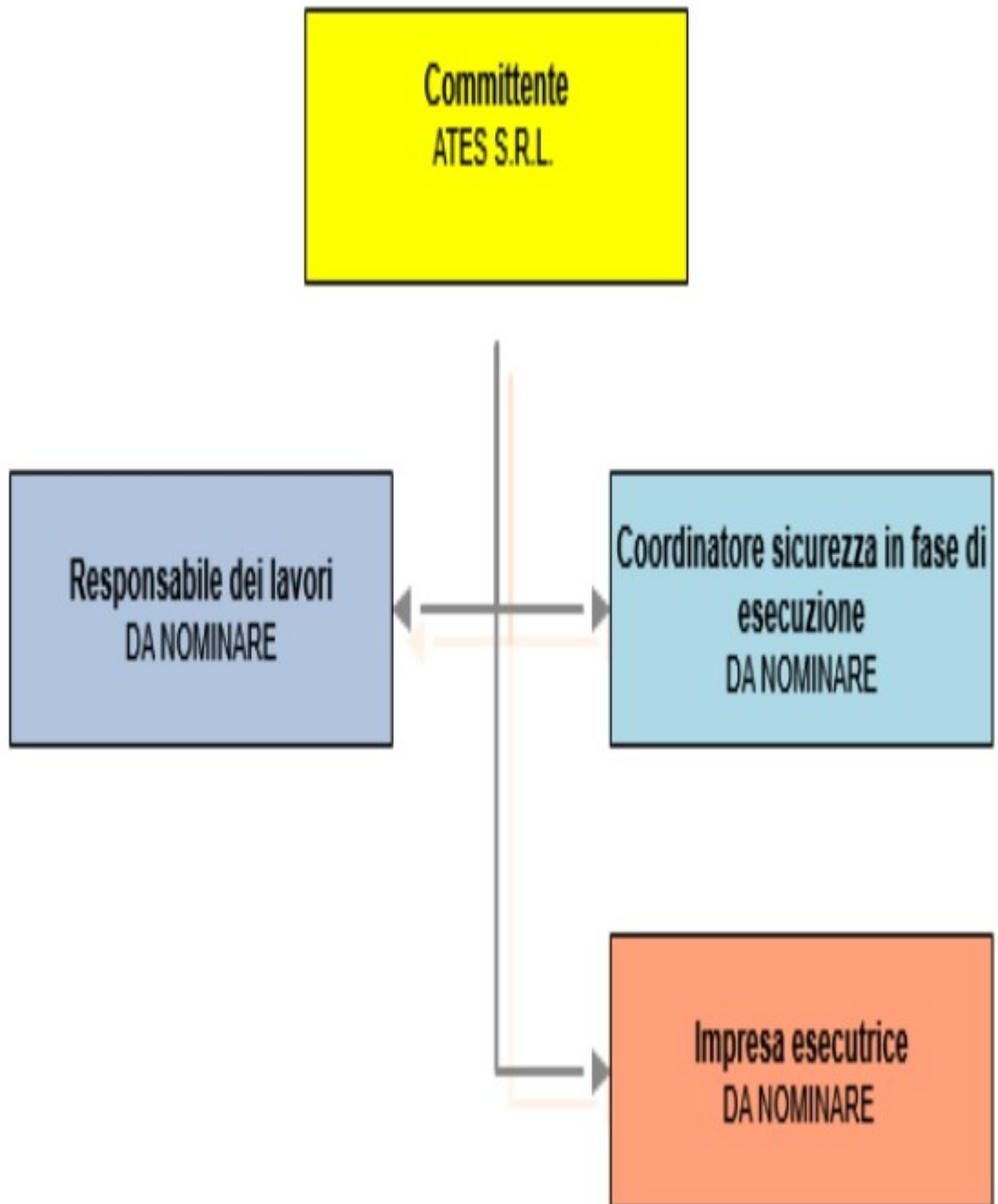
**IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**

(2.1.2 b)

*(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)*

<b>IMPRESA ESECUTRICE N.: 1 - DA NOMINARE</b>		
<b>Dati identificativi</b>	<b>Attività svolta in cantiere dal soggetto</b>	<b>Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto</b>
<b>Nominativo: DA NOMINARE</b> <b>indirizzo:</b> <b>cod.fisc.:</b> <b>p.iva:</b> <b>nominativo datore di lavoro:</b>		

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

### Caratteristiche

Il presente capitolo contiene l'analisi dei fattori di rischio in relazione alle caratteristiche dell'area in cui il cantiere è collocato.

#### Linee elettriche interrato

Il sottosuolo è interessato dalla presenza della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Durante le lavorazioni di scavo eseguite con macchine movimento terra, la presenza di reti di servizio possono provocare gravi incidenti alle persone e disfunzioni agli utenti.

Nel caso specifico di lavori da effettuare in prossimità di linee elettriche sotterranee durante la fase di pianificazione dei lavori l'azienda appaltatrice deve contattare l'ente esercente delle stesse linee per ottenere l'autorizzazione a procedere e l'esatta ubicazione delle reti di servizio.



Spesso capita che anche dopo i rilevamenti elettronici, non sia possibile individuare l'esatta posizione delle stesse linee. Se si presume di essere a ridosso delle canalizzazioni è quindi fondamentale, ai fini della sicurezza, che il lavoro di scavo sia eseguito con cautela e, ove fosse necessario, con interventi manuali.

#### RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

##### Generali

- Le linee elettriche devono essere segnalate in superficie con nastri segnalatori, picchetti e cartelli informativi.
- Il POS dell'impresa esecutrice deve prevedere la pianificazione preventiva per le modalità di intervento sia per quanto concerne l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda le procedure di sicurezza
- I lavoratori e gli operatori delle macchine devono essere informati e formati inerentemente ai rischi e alle disposizioni da attuare nel caso sfortunato di una collisione accidentale con la conduttura elettrica ed in modo particolare circa le immediate misure d'emergenza da adottare (allontanamento dei lavoratori o altri soggetti dalla zona).
- In caso di danneggiamento della linea, il responsabile tecnico ha il dovere di avvertire prontamente dell'accaduto le aziende esercenti della rete di servizio danneggiata e, in caso di situazione grave (ad esempio in casi con rischio di esplosioni), attivare il 118 per contattare i vigili del fuoco ed i servizi preposti alla sicurezza dei cittadini. La ripresa dei lavori sarà conseguente al sopralluogo di controllo effettuato dai tecnici dell'azienda esercente della rete di servizio.
- L'impresa appaltatrice deve chiedere all'ente esercente la linea caratteristiche tecniche, tensione e profondità. Tali informazioni dovranno essere comunicate al CSE
- Per i lavori di scavo eseguiti in prossimità delle linee interrato in tensione è necessario installare, preventivamente, sistemi di sostegno e protezione provvisori al fine di evitare possibili contatti da parte delle macchine operatrici.

## SEGNALETICA PREVISTA



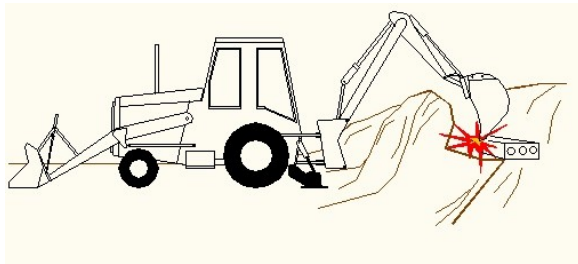
W012 - Pericolo elettricità  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

## Reti distribuzione gas interrata

Il sottosuolo è attraversato dalla rete gas comunale.

Durante le lavorazioni di scavo eseguite con macchine movimento terra, la presenza di reti di servizio possono provocare gravi incidenti alle persone e disfunzioni agli utenti.

Nel caso specifico di lavori da effettuare in prossimità della rete gas e linee elettriche sotterranee durante la fase di pianificazione dei lavori si deve contattare l'ente esercente delle stesse linee per ottenere l'autorizzazione a procedere e l'esatta ubicazione delle reti di servizio.



Spesso capita che anche dopo i rilevamenti elettronici, non sia possibile individuare l'esatta posizione delle stesse linee.

Se si presume di essere a ridosso delle canalizzazioni è quindi fondamentale, ai fini della sicurezza, che il lavoro di scavo sia eseguito con cautela e, ove fosse necessario, con interventi manuali.

## RISCHI PRESENTI

- Fiamme ed esplosioni

## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

### Generali

- Accertata la presenza di reti di gas che interferiscono con i lavori è necessario procedere con cautela nei lavori di scavo, limitando vibrazioni e scuotimenti del terreno e procedendo per strati successivi, evitando affondi che provochino il franamento del contorno.
- Quando i lavori di scavo interferiscono direttamente con le reti è necessario mettere a nudo le tubazioni procedendo manualmente fino alla messa in sicurezza della tubazione interessata.
- I lavori devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto nominato dall'impresa esecutrice.
- Durante i lavori deve essere vietato fumare o usare fiamme libere.
- Qualora non sia possibile disattivare il tratto di rete interessato è necessario attivare un sistema di comunicazione diretto ed immediato con l'Ente esercente tale rete per la sospensione dell'erogazione nel caso di pericolo.
- Durante l'esecuzione dei lavori è necessario verificare, anche strumentalmente, l'eventuale presenza di fughe di gas.
- In caso di fughe di gas è necessario sospendere immediatamente i lavori ed allontanare i lavoratori dalla zona di pericolo. Deve inoltre essere immediatamente contattato l'ente esercente tale rete per l'immediata sospensione dell'erogazione e per gli interventi del caso. La zona deve comunque essere subito isolata al fine di evitare incendi e/o esplosioni.
- Nel caso si dovessero soccorrere lavoratori per allontanarli dalla zona di pericolo è necessario utilizzare idonei dispositivi di protezione individuali e di soccorso che devono risultare facilmente reperibili, quali: maschere provviste di autorespiratore e imbracatura di sicurezza. Le operazioni devono essere dirette da un preposto che abbia ricevuto una apposita formazione

## Rischi trasmessi dall'ambiente esterno al cantiere

In conformità all'allegato XV punto 2.2.1 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nel presente capitolo sono analizzati i rischi derivanti da fattori esterni che possano originare pericoli per il cantiere e per i lavoratori ivi impiegati.

### Strade

La presenza rete stradale in prossimità del cantiere può generare interferenze con le attività lavorative. Si ritiene necessario prevedere segnaletica idonea per segnalare la presenza del cantiere e soprattutto i mezzi d'opera in entrata e in uscita .

#### RISCHI PRESENTI

- Investimento

#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

##### Generali

- Le aree di cantiere confinanti con strade dovranno essere dotate di illuminazione notturna e idonea segnaletica.
- La recinzione di cantiere confinante con strade e/o marciapiedi dovrà essere di materiale fisso (es. pannelli, reti in ferro) e dovrà segnalare la presenza di pericoli.
- Le zone di accesso al cantiere dovranno essere regolamentate dalla presenza di segnaletica conforme al codice della strada. L'impresa addetta all'allestimento della recinzione dovrà esplicitare nel POS la modalità di installazione della segnaletica.
- L'impresa affidataria dovrà richiedere permesso anticipato con indicazioni delle fasce orarie per la chiusura al traffico veicolare pubblico al comune di competenza.
- I Conducenti dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere dovranno prestare la massima attenzione e procedere a bassa velocità. Per tutta la durata dei lavori, l'impresa affidataria dovrà garantire:- Una continua pulizia della sede stradale dai detriti del cantiere;- La presenza, a distanza idonea, di cartelli indicanti pericolo;- La presenza di un addetto che consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre di ingresso e uscita dal cantiere.

#### SEGNALETICA PREVISTA



**P001 - Divieto generico**  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010



**P004 - Divieto di transito ai pedoni**  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010



**W001 - Pericolo generico**  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010



**W015 - Pericolo di carichi sospesi**  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010



## Rischi trasmessi dalle lavorazioni all'ambiente esterno

Sono di seguito analizzati i fattori di rischio che il cantiere trasmette all'ambiente circostante con particolare attenzione agli insediamenti che richiedono particolari esigenze di tutela.

### Abitazioni

L'insediamento del cantiere avviene in un contesto urbano ad alta densità abitativa. La attività di cantiere dovranno essere coordinate al fine di non procurare rischi e disagi ai cittadini residenti.

#### RISCHI PRESENTI

- Rumore

#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

##### Generali

- Le attività nei cantieri sono consentite nei giorni feriali nelle ore 8.00 - 12.30 e 14.00 - 19.00 e nei giorni prefestivi 9.00 - 13.00 non sono consentite attività lavorative nei giorni festivi, fatta eccezione di specifica autorizzazione che determini le condizioni di lavoro
- Il rumore verso l'esterno dovrà essere contenuto entro i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune. Nel caso tali limiti non possano essere rispettati, l'impresa affidataria dovrà richiedere deroga agli uffici competenti.
- Dovranno essere installate barriere che attenuino la propagazione del rumore verso le aree esterne (es. pannelli a ridosso della recinzione del cantiere, degli impianti ecc.)
- La dispersione aerea delle polveri dev'essere ridotta al massimo possibile (Es. inumidire materiali delle demolizioni ed edile con caratteristiche polverulenti)

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)

### Apprestamenti

#### Bagni chimici

Nel cantiere dovranno essere presenti <<indicare numero>> bagni chimici.

Le caratteristiche dei bagni chimici adottate non dovranno essere inferiori alle seguenti:

- Il bagno sarà costruito con materiali non porosi o a bassa porosità tale da permettere una rapida pulizia e decontaminazione;
- le dimensioni minime interne non saranno inferiori a 100 x 100 cm per la base e 240 cm per l'altezza
- sarà provvisto di griglie di areazione che assicureranno un continuo ricambio d'aria;
- il tetto sarà costituito da materiale semitrasparente in modo da garantire un sufficiente passaggio della luce,
- la porta sarà dotata di sistema di chiusura a molla e di un sistema di segnalazione che indicherà quando il bagno è libero od occupato;
- il bagno sarà dotato di tubo di sfiato che, inserito nella vasca reflui, fuoriuscirà dal tetto evitando così che all'interno si formino cattivi odori;
- la vasca reflui sarà dotata di sistema di schermo tura in grado di impedire eventuali schizzi di materiale fecale e/o urine.
- la schermatura avrà caratteristiche tali da consentire la pulizia e la decontaminazione;
- la vuotatura della vasca sarà effettuata almeno ogni 24/48 ore, tenendo conto anche della situazione meteorologica e della numerosità dell'utenza;
- in occasione della vuotatura sarà effettuato un lavaggio dell'intero bagno mediante uso di acqua sotto pressione.



#### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

##### Generali

- I locali che ospitano i lavabi devono essere dotati di acqua corrente, se necessario calda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.
- I lavabi devono essere in numero minimo di uno ogni 5 lavoratori e 1 gabinetto ogni 10 lavoratori impegnati nel cantiere
- I servizi igienici devono essere costruiti in modo da salvaguardare la decenza e mantenuti puliti
- In condizioni lavorative con mancanza di spazi sufficienti per l'allestimento dei servizi di cantiere, e in prossimità di strutture idonee aperte al pubblico, è consentito attivare delle convenzioni con tali strutture al fine di supplire all'eventuale carenza di servizi in cantiere: copia di tali convenzioni deve essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori.
- Quando per particolari esigenze vengono utilizzati bagni mobili chimici, questi devono presentare caratteristiche tali da minimizzare il rischio sanitario per gli utenti

#### Parapetti

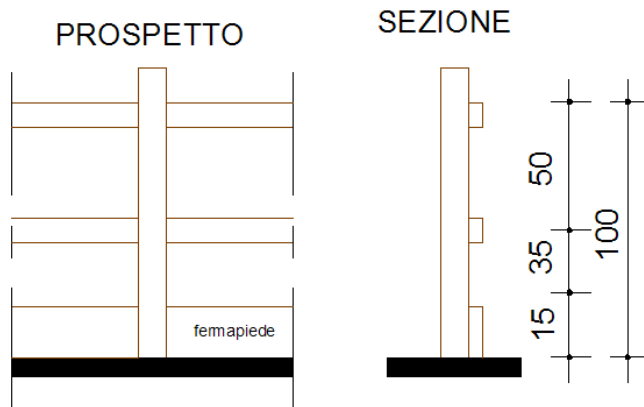
I parapetti saranno previsti per evitare la caduta nel vuoto di persone e materiale

Agli effetti del D.Lgs. 81/08 (punto 1.7.2.1 dell'Allegato IV), è considerato "*parapetto normale*" un parapetto che soddisfi alle seguenti condizioni:

- sia costruito con materiale rigido e resistente in buono stato di conservazione;
- abbia un'altezza utile di almeno un metro;
- sia costituito da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore ed il pavimento;
- sia costruito e fissato in modo da poter resistere, nell'insieme ed in ogni sua parte, al massimo sforzo cui può essere assoggettato, tenuto conto delle condizioni ambientali e della sua specifica funzione.

### PARAPETTO NORMALE CON FERMAPIEDE

(D.Lgs. 81/08, punto 1.7.2.1., Allegato IV)



E' considerato "*parapetto normale con arresto al piede*" il parapetto definito al comma precedente, completato con fascia continua poggiante sul piano di calpestio ed alta almeno 15 centimetri.

E' considerata equivalente ai parapetti normali, qualsiasi protezione, quale muro, balaustra, ringhiera e simili, realizzante condizioni di sicurezza contro la caduta verso i lati aperti, non inferiori a quelle presentate dai parapetti stessi.

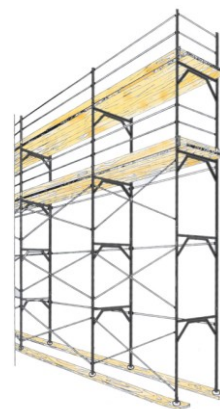
### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

## Ponteggi

E' previsto l'utilizzo del ponteggio per i lavori da eseguire in cantiere. Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'impresa addetta dovrà redigere a mezzo di persona competente un piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio Pi.M.U.S., in funzione della sua complessità. Tale piano dovrà contenere istruzioni e progetti particolareggiati per gli schemi speciali costituenti il ponteggio e dovrà essere messo a disposizione del preposto addetto alla sorveglianza e di tutti i lavoratori interessati.

I ponteggi, dovranno essere montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste



Verificare sempre la presenza e completezza del Pi.M.U.S. prima del montaggio e dell'utilizzo del ponteggio. Verificarne il contenuto e verificare che tutte le operazioni di montaggio, utilizzo, trasformazione e smontaggio vengano effettuate in modo ad esso conforme.

### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

### PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

#### Generali

- Gli elementi costituenti il ponteggio devono avere carico di sicurezza non minore di quello indicato nell'autorizzazione ministeriale prevista all'articolo 120 del Capo V del D.Lgs. 81/08
- L'estremità inferiore del montante deve essere sostenuta dalla piastra di base, di adeguate dimensioni, corredata da elementi di ripartizione del carico trasmesso dai montanti aventi dimensioni e caratteristiche adeguate ai carichi da trasmettere ed alla consistenza dei piani di posa. La piastra deve avere un dispositivo di collegamento col montante atto a regolare il centraggio del carico su di essa
- I ponteggi devono essere controventati opportunamente sia in senso longitudinale che trasversale; è ammessa deroga alla controventatura trasversale a condizione che i collegamenti realizzino una adeguata rigidzza angolare. Ogni controvento deve resistere a trazione e a compressione
- Per i ponteggi a tubi e giunti, a giunto serrato, le due ganasce non devono essere a contatto dalla parte del bullone. Le parti costituenti il giunto di collegamento, in esercizio devono essere riunite fra di loro permanentemente e solidamente in modo da evitare l'accidentale distacco di qualcuna di esse
- in prossimità degli accessi del personale non addetto al cantiere è necessario fornire il ponteggio di adeguate strutture di protezione per la caduta dei materiali ( mantovane, reti ecc...)

### Ponti su cavalletti

#### REGOLE GENERALI PER L'IMPIEGO DEI PONTI SU CAVALLETTI

- devono essere allestiti con buon materiale e a regola d'arte ed essere conservati in efficienza per
- l'intera durata del lavoro
- possono essere usati solo per lavori da eseguirsi al suolo o all'interno degli edifici
- non devono avere altezza superiore a m 2.00
- non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni
- non possono essere usati uno in sovrapposizione all'altro
- i montanti non devono essere realizzati con mezzi di fortuna, del tipo scale a pioli, pile di mattoni, sacchi di cemento

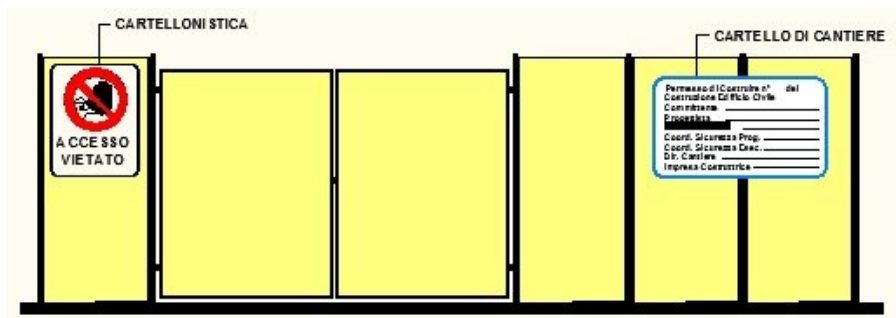


### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

### Recinzione del cantiere con pannelli prefabbricati

Il cantiere dovrà essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni.



Al fine di precludere l'accesso agli estranei sia durante che fuori l'orario di lavoro, il cantiere sarà opportunamente recintato mediante una recinzione con pannelli prefabbricati alta non meno di 2 m e comunque non inferiore alla altezza richiesta dal locale regolamento edilizio

## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

### Generali

- Le recinzioni, delimitazioni, segnalazioni devono essere tenute in efficienza per tutta la durata dei lavori.
- Quando per esigenze lavorative si renda necessario rimuovere in tutto o in parte tali protezioni, deve essere previsto un sistema alternativo di protezione quale la sorveglianza continua delle aperture che consentono l'accesso di estranei ai luoghi di lavoro pericolosi. I sistemi di protezione devono essere ripristinati non appena vengono a cessare i motivi della loro rimozione e comunque sempre prima di sospendere la sorveglianza alternativa, anche se conseguenza delle pause di lavoro.
- Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni devono essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili. Ove non risulti sufficiente l'illuminazione naturale, gli stessi devono essere illuminati artificialmente; l'illuminazione deve comunque essere prevista per le ore notturne.
- Quando per la natura dell'ambiente o per l'estensione del cantiere non sia praticamente realizzabile la recinzione completa, è necessario provvedere almeno ad apporre sbarramenti e segnalazioni in corrispondenza delle eventuali vie di accesso alla zona proibita e recinzioni in corrispondenza dei luoghi di lavoro fissi, degli impianti e dei depositi che possono costituire pericolo.
- Per i cantieri e luoghi di lavoro che hanno una estensione progressiva (es. stradali) devono essere adottati provvedimenti che seguono l'andamento dei lavori e comprendenti, a seconda dei casi, mezzi materiali di segregazione e segnalazione, oppure, omini con funzione di segnalatori o sorveglianti.
- Quando è possibile il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, devono essere adottate misure per impedire la caduta di oggetti e materiali nonché protezioni per l'arresto degli stessi. Fino al completamento delle protezioni per il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, la zona esposta a rischio di caduta accidentale di materiale dall'alto deve essere delimitata e/o sorvegliata al fine di evitare la presenza di persone.

### SEGNALETICA PREVISTA



**Vietato l'accesso alle persone non autorizzate**  
D.Lgs. 81/08

### Monoblocco uso ufficio

In cantiere dovrà essere installato un monoblocco prefabbricato ad uso ufficio ad uso delle figure responsabili dotato di servizi igienici.



## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

### Generali

- I posti di lavoro all'interno dei locali in cui si esercita l'attività di costruzione, tenuto conto delle caratteristiche del cantiere e della valutazione dei rischi, devono soddisfare alle disposizioni di cui all'allegato XIII del D.Lgs.81/08, PRESCRIZIONI PER I POSTI DI LAVORO NEI CANTIERI.

## Trabattelli

I ponti a torre su ruote dovranno essere realizzati a regola d'arte, utilizzando buon materiale, risulteranno idonei allo scopo e saranno mantenuti in efficienza per l'intera durata del lavoro.



### RISCHI PRESENTI

- Caduta dall'alto

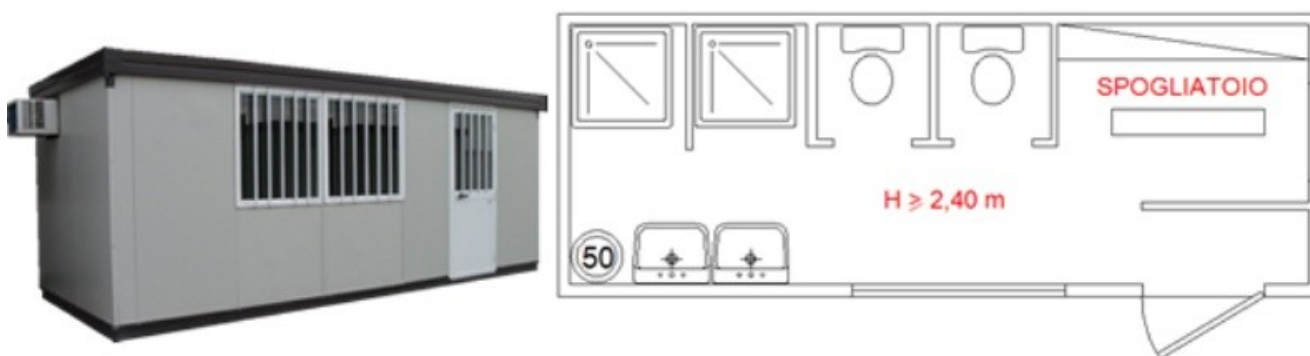
## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

### Generali

- I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati
- Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.
- Per i lavori superiori a cinque giorni dovrà essere costruito, per il ponteggio mobile, il sottoponte in maniera identica al ponte di lavoro a distanza non superiore a m 2,50.
- I parapetti del ponteggio mobile saranno quelli previsti dal costruttore (altezza 1 metro, tavola fermapièdi e corrente intermedio ovvero alti 1 metro, tavola fermapièdi e luce libera minore di 60 cm).
- Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre. In caso di presenza di linee elettriche o impianti in tensione è vietato operare a distanze inferiori a quelle riportate nella tabella 1 dell'Allegato IX del D.Lgs. 81/08 (Distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette)

## Monoblocco Spogliatoio, docce e WC

Il cantiere dovrà essere dotato di monoblocchi prefabbricati adibiti a spogliatoio, docce, lavatoi e WC per i lavoratori.



In totale dovranno essere presenti <<indicare numero>> monoblocchi prefabbricati.

## PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE ED ESECUTIVE

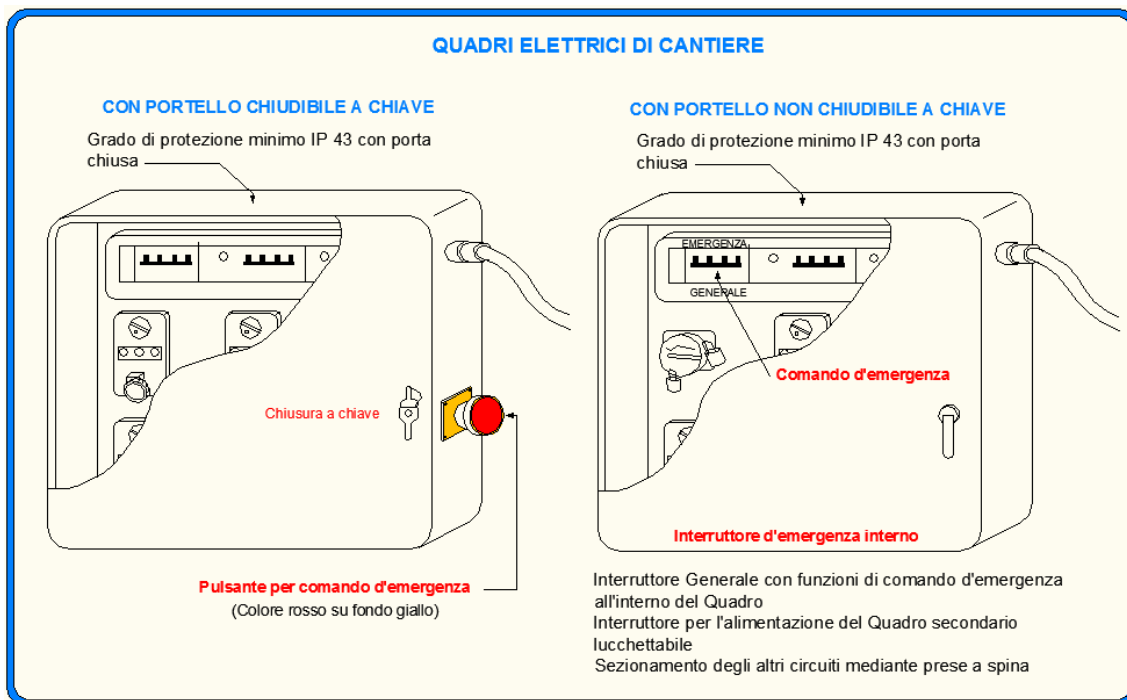
### Generali

- I locali che ospitano i lavabi devono essere dotati di acqua corrente, se necessario calda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.
- I lavabi devono essere in numero minimo di uno ogni 5 lavoratori e 1 gabinetto ogni 10 lavoratori impegnati nel cantiere
- I servizi igienici devono essere costruiti in modo da salvaguardare la decenza e mantenuti puliti
- I locali docce devono essere riscaldati nella stagione fredda, dotati di acqua calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia. Il numero minimo di docce è di uno ogni dieci lavoratori impegnati nel cantiere
- I monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso spogliatoio non devono avere altezza netta interna inferiore a metri 2,40, l'aerazione e l'illuminazione devono essere sempre assicurate da serramenti apribili; l'illuminazione naturale, quando necessario, sarà integrata dall'impianto di illuminazione artificiale.
- I locali spogliatoi devono disporre di adeguata aerazione, essere illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda, muniti di sedili ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia
- Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentano a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.
- La superficie dei locali deve essere tale da consentire, una dislocazione delle attrezzature, degli arredi, dei passaggi e delle vie di uscita rispondenti a criteri di funzionalità e di ergonomia per la tutela e l'igiene dei lavoratori, e di chiunque acceda legittimamente ai locali stessi

## Impianti e attrezzature

### impianto elettrico di cantiere

L'impianto elettrico dovrà essere realizzato utilizzando personale esclusivamente specializzato in conformità a quanto richiesto dal D.M.37/08 e la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto avrà cura di rilasciare al cantiere apposita Dichiarazione di Conformità.



L'eventuale richiesta di allacciamento delle ditte subappaltatrici che operano in cantiere sarà fatta al Direttore tecnico di cantiere che indicherà il punto di attacco per le varie utenze; detta fornitura sarà subordinata alle seguenti condizioni:

- fornitura tramite allacciamento al quadro del Subappaltatore dotato come minimo di interruttore di linea e interruttore differenziale;
- esecuzione dell'impianto elettrico del Subappaltatore in conformità alle norme di buona tecnica ed eseguite a regola d'arte;
- dichiarazione di conformità.

**Sono assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.**

I quadri elettrici di distribuzione vengono collocati in posizione che ne consentano l'agevole manovra, facilitata dall'indicazione dei circuiti derivati, le apparecchiature di comando ed i dispositivi di protezione a tempo inverso e/o differenziali vengono collocati in apposite cassette stagne aventi un grado di protezione meccanica confacente ed adeguato all'installazione prevista.

**RISCHI PRESENTI**

- Elettrocuzione

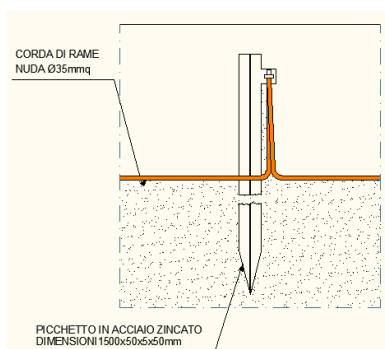
**SEGNALETICA PREVISTA**



**W012 - Pericolo elettricità**  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

**Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche**

L'impianto di terra, a protezione delle tensioni di contatto, dovrà essere messo in comune con l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, al quale saranno collegate tutte le masse metalliche di notevoli dimensioni.

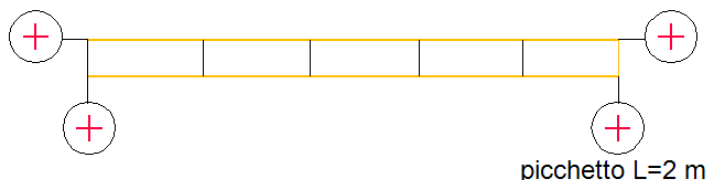


**MESSA A TERRA PONTEGGIO**

**RISCHIO  
ELETTRUCUZIONE**



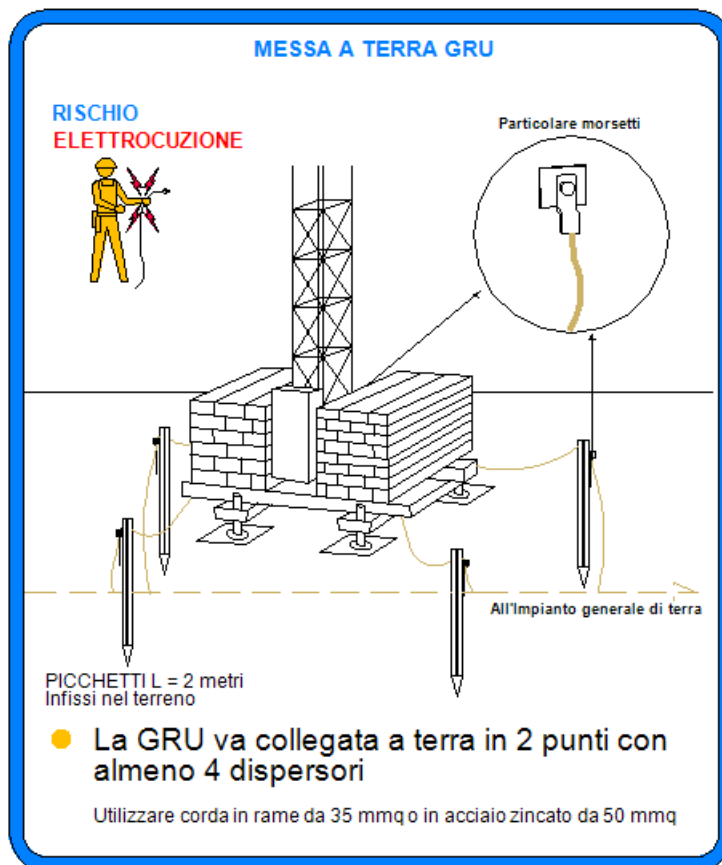
Ogni tratta di ponteggio deve essere collegata a terra in almeno due punti ed i dispersori devono essere almeno quattro



Utilizzare corda in rame da 35 mmq o in acciaio zincato da 50 mmq

Gli impianti dovranno essere verificati prima della messa in servizio da un tecnico competente per conto dell'impresa proprietaria dell'impianto e denunciati, entro 30 giorni, all'INAIL.





### RISCHI PRESENTI

- Elettrocuzione

### *DPI PREVISTI PER I LAVORATORI*



Guanti per rischi elettrici e folgorazione  
EN 60903

### *SEGNALETICA PREVISTA*



W012 - Pericolo elettricità  
D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010

## Infrastrutture

### Rifiuti di cantiere

Per quanto riguarda i rifiuti o gli scarti di lavorazione, devono essere tenuti in modo ordinato all'interno del cantiere o in area appositamente attrezzata e perimetrata, in attesa di essere reimpiegati o smaltiti.

I rifiuti delle varie fasi lavorative saranno collocati in appositi contenitori.

I materiali di rifiuto dovranno essere accumulati in piccole quantità in opportuna area di cantiere e portati di volta in volta verso una discarica autorizzata.

Sarà tenuto idoneo registro di scarico dei rifiuti (se necessario). I depositi di materiali non dovranno costituire intralcio ai percorsi pedonali e veicolari

I rifiuti dovranno essere separati per tipologie e conferiti in appositi container all'interno dell'area di cantiere

## Mezzi e servizi di protezione collettiva

### Attrezzature per primo soccorso

La cassetta del pronto soccorso deve essere conforme al contenuto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 81 del 2008 e dal Decreto Ministeriale n. 388 del 2003;

## Altro

### Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

La presa visione del presente Piano e la formulazione delle eventuali proposte da parte dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sono riportate all'ultima pagina del PSC alla Sezione FIRME.

### Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, comma 1 lettera c)

L'organizzazione per la cooperazione e il coordinamento tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, dovrà avvenire per mezzo di riunioni di coordinamento convocate dal CSE, con periodicità stabilite dallo stesso in funzione delle esigenze di cantiere.

Prima del loro ingresso in cantiere le imprese esecutrici dovranno fornire al CSE il nominativo di un preposto al quale il CSE si rivolgerà per eventuali comunicazioni in assenza del datore di lavoro. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS di ogni impresa.

Alle imprese e lavoratori autonomi sarà consegnato il Piano di sicurezza e coordinamento prima del loro ingresso in cantiere.

All'inizio di ogni fase lavorativa il CSE dovrà effettuare un sopralluogo per accertarsi della completa installazione delle opere provvisorie e il mantenimento in sicurezza delle stesse.

Il sopralluogo sarà verbalizzato dal coordinatore e controfirmato dalle figure responsabili (imprese,

committente/ responsabile dei lavori).

PLANIMETRIA/E DEL CANTIERE

Non sono presenti planimetrie del cantiere.

## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

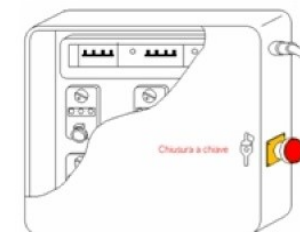
(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

### ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere

Formazione di impianto elettrico del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, e quant'altro necessario. Il lavoro consiste nella realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere e dell'impianto di terra. L'impianto sarà funzionante con l'eventuale ausilio di idoneo gruppo elettrogeno.

L'esecuzione dell'impianto elettrico e di terra dovrà essere affidata a personale qualificato che seguirà il progetto firmato da tecnico iscritto all'albo professionale. L'installatore dovrà rilasciare dichiarazioni scritte che l'impianto elettrico e di terra sono stati realizzati conformemente alle norme UNI, alle norme CEI 186/68 e nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia. Prima della messa in esercizio dell'impianto accertarsi dell'osservanza di tutte le prescrizioni e del grado d'isolamento. Dopo la messa in esercizio controllare le correnti assorbite, le cadute di tensione e la taratura dei dispositivi di protezione. Predisporre periodicamente controlli sul buon funzionamento dell'impianto.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI		PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE			
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>E' fatto divieto di di lavorare su quadri in tensione</li> <li>Identificare i circuiti protetti dai singoli interruttori mediante cartellini</li> <li>Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li> <li>Saranno predisposti comandi di emergenza per interrompere rapidamente l'alimentazione all'intero impianto elettrico (sul quadro generale) e a sue parti (sui quadri di zona); tali comandi saranno noti a tutte le maestranze e facilmente raggiungibili ed individuabili. (Norme CEI 64-8/4 Sez.464 - Norme CEI 64-8/7 Art.704.537)</li> <li>Sorreggere i dispersori con pinza a manico lungo</li> </ul>

**ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Apposizione segnaletica cantiere**

Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.

**TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
---------------------------------------------------	------------------------------------------------	------------------	-------------------------------------------	--------------------------------

### ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: **Montaggio recinzione e cancello di cantiere**

Si prevede la realizzazione della recinzione di cantiere con pannelli prefabbricati in lamiera su cordoletti in cls prefabbricati. Si prevede l'installazione di idoneo cancello realizzato fuori opera, in ferro, idoneo a garantire la chiusura (mediante lucchetto) durante le ore di inattività ed il facile accesso ai non addetti. Si prevede, infine, la collocazione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc., in tutti i punti necessari.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima di eseguire i lavori, accertarsi dell'assenza di linee elettriche interrate.</li> </ul>

### ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio prefabbricati

Installazione di bagni chimici e monoblocchi prefabbricati per l'attività di cantiere, con unità modulari prefabbricate da poggiare su cordoli in calcestruzzo.

Fasi previste: Gli operatori provvederanno a pulire le zone dove andranno sistemate le costruzioni. Provvederanno alla sistemazione dei piani di appoggio e costruiranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso. L'operatore autista, che trasporterà i bagni, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Il carico in discesa sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion e quindi muoversi. Gli operatori provvederanno, infine, ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo, se previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO



## ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio ponteggio

La lavorazione prevede il montaggio del ponteggio metallico fino al livello della copertura.



### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante il montaggio e lo smontaggio del ponteggio occorrerà utilizzare le seguenti attrezzature:- cintura di sicurezza speciale comprendente, oltre l'imbracatura, un organo di trattenuta provvisto di freno a dissipazione d'energia- una guida rigida da applicare orizzontalmente ai montanti interni del ponteggio immediatamente al di sopra o al di sotto dei traversi di sostegno dell'impalcato- un organo d'ancoraggio scorrevole lungo la suddetta guida, provvisto di attacco per la cintura di sicurezza Tutti i componenti dell'attrezzatura considerata devono essere costruiti, in ogni particolare, a regola d'arte, utilizzando materiali idonei di caratteristiche accertate secondo le prescrizioni delle norme di buona tecnica, tenendo conto delle sollecitazioni dinamiche cui sono assoggettate in caso di intervento dell'attrezzatura. I singoli componenti dell'attrezzatura devono rispondere ai requisiti specifici di cui all'allegato tecnico al D.M. 22 maggio 1992.</li> <li>● Il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi metallici devono essere eseguiti da personale pratico ed idoneo, dotato di dispositivi personali di protezione, rispettando quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori.</li> </ul>

## LAVORI ALLE FACCIATE - Lavorazione: Intonaco esterno

Esecuzione di intonacatura esterna di tipo civile di superfici verticali ed orizzontali. In particolare si prevede:

- confezionamento malta
- movimentazione materiali
- esecuzione intonaco
- pulizia e movimentazione residui



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per la realizzazione degli intonaci non sono sufficienti i ponti al piano dei solai; è necessario costruire dei ponti intermedi (mezze pontate), poiché non è consentito utilizzare i ponti su cavalletti sui ponteggi esterni; i ponti intermedi devono essere costruiti con i medesimi criteri adottati per i ponti al piano dei solai, con intavolati e parapetti regolari</li> <li>● Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. Per molte cause essi potrebbero essere stati danneggiati o manomessi (ad esempio durante il disarmo delle strutture, per eseguire la messa a piombo, etc.)</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico</li> </ul>

## LAVORI ALLE FACCIATE - Lavorazione: Isolamento murature mediante cappotto

La fase di lavoro consiste nella coibentazione di pareti esterne di edifici: la tecnica consiste nell'applicare alle pareti dei pannelli isolanti con appositi sistemi di fissaggio che, successivamente, vengono ricoperti da malte adesive precolorate. I pannelli possono essere dotati di una rete porta-intonaco per la finitura a malta tradizionale.

Si prevede l'utilizzo di ponteggio metallico già predisposto nelle precedenti fasi di lavoro.

In particolare si prevede:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro;
- predisposizione opere provvisorie (se non già predisposte);
- stuccatura e levigatura del sottofondo (se necessario);
- applicazione pannelli isolanti, rete porta-intonaco e finitura a malta;
- pulizia e movimentazione dei residui.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema con dispositivo di tipo retrattile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Allestire impalcati di servizio atti ad impedire possibili cadute</li> <li>● E' vietato l'uso di ponti su cavalletti montati in aggiunta sugli impalcati del ponteggio esterno</li> <li>● Per i lavori di finitura è ammessa la distanza massima di cm. 20 fra l'impalco del ponte ed il filo esterno del fabbricato</li> <li>● Per i lavori in altezza, verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. La lunghezza della fune di trattenuta deve limitare la caduta a non oltre m 1,50</li> <li>● Per i lavori su coperture o aggetti di qualsiasi tipo, accertarsi della presenza delle idonee protezioni anticaduta e della stabilità e resistenza in relazione al peso degli operai che dovranno effettuare i lavori</li> <li>● Predisporre regolari tavolati e parapetti sul ponteggio esterno</li> <li>● Utilizzare tavole con sbalzi laterali non superiori a cm.20 accostate fra loro e fissate ai cavalletti di appoggio</li> <li>● Verificare che le opere provvisorie ed impalcati siano allestiti ed utilizzati correttamente</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima dell'utilizzo di attrezzature a funzionamento elettrico, accertarsi che l'impianto elettrico e di terra di cantiere sia conforme alle disposizioni di legge (vedi scheda installazione cantiere, sezione impianto elettrico di cantiere)</li> <li>● Prima di procedere con l'esecuzione di fori, è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione ed impianti tecnologici.</li> <li>● Verificare le apparecchiature elettriche prima d'ogni fase di lavoro.</li> </ul>

<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"><li>● Elmetti di protezione (DPI)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● E' vietato sovraccaricare gli impalchi dei ponteggi con materiale di costruzione</li><li>● Impedire il transito sotto le zone in lavorazione mediante opportuni sbarramenti e segnalazioni</li><li>● Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li></ul>
--------------------------------------------------------	--	--	-------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## LAVORI ALLE FACCIATE - Lavorazione: Tinteggiature esterne

La fase di lavoro consiste nella tinteggiatura esterna di edifici in genere con prodotti di diversa natura, su intonaci già predisposti. Si prevede l'utilizzo di ponteggio metallico già predisposto nelle precedenti fasi di lavoro.

In particolare si prevede:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro
- predisposizione opere provvisorie (se non già predisposte)
- stuccatura e levigatura del sottofondo (se necessario)
- applicazione di tinte date a mano o a spruzzo
- pulizia e movimentazione dei residui



### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' vietato l'uso di ponti su cavalletti montati in aggiunta sugli impalcati del ponteggio esterno</li> <li>● Per i lavori di finitura è ammessa la distanza massima di cm. 20 fra l'impalco del ponte ed il filo esterno del fabbricato</li> <li>● Predisporre regolari tavolati e parapetti sul ponteggio esterno</li> <li>● Utilizzare tavole con sbalzi laterali non superiori a cm.20 accostate fra loro e fissate ai cavalletti di appoggio</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' vietato sovraccaricare gli impalchi dei ponteggi con materiale di costruzione</li> <li>● Impedire il transito sotto le zone in lavorazione mediante opportuni sbarramenti e segnalazioni</li> <li>● Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> </ul>

## LAVORI ALLE FACCIATE - Lavorazione: Gronde e pluviali

Trattasi dell'attività di messa in opera di lamiere di varia natura, formati e spessori, in acciaio inox, rame, lamiera zincata, lamiera preverniciata ed alluminio preverniciato.



### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per gli imbracci sono privilegiate le cinghie alle funi metalliche che comunque sono verificate periodicamente e scartate quando presentano sfilacciamenti o fili rotti.</li> <li>● Provvedere a scartare gli elementi che presentano anomalie nei sistemi per l'aggancio agli apparecchi di sollevamento o per l'affranco delle protezioni in opera.</li> <li>● Tenere gli utensili impiegati in apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li> <li>● Viene impedito l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi.</li> </ul>
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema con dispositivo di tipo retrattile (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante le fasi transitorie di montaggio e completamento delle protezioni, utilizzare sempre attrezzature di protezione anticaduta.</li> <li>● E' previsto l'utilizzo di opere provvisorie indipendenti dall'opera in costruzione.</li> <li>● E' stabilito di installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt. 1,20 il filo di gronda.</li> <li>● E' vietato accedere in aree ad altezza superiore ai 2 metri non provviste di parapetti normali.</li> <li>● Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari vengono protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni.</li> <li>● Nei lavori che comportano la contemporanea attività a quote diverse, le operazioni di montaggio sono delimitate anche in senso orizzontale con intavolati o reti, per la protezione contro la caduta di materiali dai piani di montaggio al piano di lavoro sottostante.</li> <li>● Viene controllata la stabilità delle opere provvisorie e la completezza dei parapetti, nonché la chiusura di botole, asole e aperture verso il vuoto.</li> </ul>

## SOSTITUZIONE INFISSI - Lavorazione: Rimozione di infissi esterni

La rimozione degli infissi esistenti avviene manualmente, attraverso il sollevamento degli stessi verso l'alto ed il loro spostamento all'interno dell'ambiente. Viene rimossa poi la ferramenta esistente (cerniere, maniglie) con l'ausilio di attrezzature elettriche portatili (avvitatori elettrici). Vengono quindi ripuliti i telai fissi in legno da eventuali chiodi, vecchie pitture e stuccature con attrezzature manuali ed elettriche portatili e, a copertura degli stessi, vengono posti in opera manualmente mediante sigillatura siliconica gli imbotti di alluminio, tagliati a misura a sagoma.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accertarsi che le opere provvisorie utilizzate siano eseguite a norma</li> <li>● Durante l'esecuzione dell'attività lavorativa l'operatore non deve sporgersi all'esterno, manomettere le protezioni presenti ed operare in assenza di protezioni.</li> <li>● La fase, laddove non vi sia il ponteggio esterno, viene svolta con la chiusura delle persiane in ferro così da evitare sia la caduta verso il basso delle persone addette al lavoro che di materiale.</li> <li>● Nei lavori in altezza ed in assenza di idonee protezioni atte ad impedire la caduta dall'alto, utilizzare idonei sistemi anticaduta</li> </ul>
<b>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prima di procedere alle attività di smontaggio, personale qualificato, provvederà a sezionare l'impianto elettrico dall'impianto principale e verificherà con idonei strumenti l'assenza di tensione.</li> </ul>

## SOSTITUZIONE INFISSI - Lavorazione: Posa in opera controtelai ed infissi esterni

I telai mobili, analogamente alla struttura fissa, vengono sollevati ed alloggiati in opera nelle relative cerniere con utensili manuali: si tratta del montaggio dei controtelai, che saranno staffati con tasselli anche di tipo chimico uno ogni 70 cm.  
L'eventuale sistema di oscuramento, analogamente alla struttura mobile, viene sollevato ed alloggiato in opera inserendolo nelle relative cerniere con utensili a mano.



### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accertarsi che le opere provvisorie utilizzate siano eseguite a norma</li> <li>● Durante l'esecuzione dell'attività lavorativa l'operatore non deve sporgersi all'esterno, manomettere le protezioni presenti ed operare in assenza di protezioni.</li> <li>● La fase, laddove non vi sia il ponteggio esterno, viene svolta con la chiusura delle persiane in ferro così da evitare sia la caduta verso il basso delle persone addette al lavoro che di materiale.</li> <li>● Nei lavori in altezza ed in assenza di idonee protezioni atte ad impedire la caduta dall'alto, utilizzare idonei sistemi anticaduta</li> </ul>
<b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elmetti di protezione (DPI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Quando si lavora in luoghi sopraelevati, riporre gli attrezzi dentro le apposite custodie o attaccati alla cintura, quando non sono utilizzati, onde evitarne la caduta ed avere le mani libere.</li> <li>● Verificare che l'imbracatura del carico sia effettuata correttamente</li> <li>● Verificare periodicamente l'efficienza di funi e catene per il sollevamento del carico</li> </ul>



## SOSTITUZIONE INFISSI - Lavorazione: Messa in opera di vetrate

Il lavoro consiste nella posa in opera di vetrate costituite da doppio vetro con camera d'argon.

Sono previste le seguenti sottofasi:

- Approvvigionamento e movimentazione dei vetri;
- Posa dei vetri nelle battute del telaio attraverso il fissaggio di listelli fermavetro.



### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			<ul style="list-style-type: none"><li>• Elmetti di protezione (DPI)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare periodicamente l'efficienza di funi e catene per il sollevamento del carico</li></ul>

### SOSTITUZIONE INFISSI - Lavorazione: Opere di finitura

Il lavoro consiste nella finitura degli infissi tramite sigillatura sia con listelli in pvc che silicone.



#### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO  
ALLE LAVORAZIONI

SCELTE PROGETTUALI ED  
ORGANIZZATIVE

PROCEDURE

MISURE PREVENTIVE E  
PROTETTIVE

MISURE DI COORDINAMENTO

## RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio ponteggio

La lavorazione consiste nella rimozione definitiva del ponteggio.



### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>CADUTA DALL'ALTO</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante il montaggio e lo smontaggio del ponteggio occorrerà utilizzare le seguenti attrezzature:- cintura di sicurezza speciale comprendente, oltre l'imbracatura, un organo di trattenuta provvisto di freno a dissipazione d'energia- una guida rigida da applicare orizzontalmente ai montanti interni del ponteggio immediatamente al di sopra o al di sotto dei traversi di sostegno dell'impalcato- un organo d'ancoraggio scorrevole lungo la suddetta guida, provvisto di attacco per la cintura di sicurezza Tutti i componenti dell'attrezzatura considerata devono essere costruiti, in ogni particolare, a regola d'arte, utilizzando materiali idonei di caratteristiche accertate secondo le prescrizioni delle norme di buona tecnica, tenendo conto delle sollecitazioni dinamiche cui sono assoggettate in caso di intervento dell'attrezzatura. I singoli componenti dell'attrezzatura devono rispondere ai requisiti specifici di cui all'allegato tecnico al D.M. 22 maggio 1992.</li> <li>● Il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi metallici devono essere eseguiti da personale pratico ed idoneo, dotato di dispositivi personali di protezione, rispettando quanto indicato nell'autorizzazione ministeriale e sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori.</li> </ul>

## RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio recinzione cantiere

Si prevede lo smontaggio della recinzione di cantiere con recupero dei pannelli prefabbricati e dei paletti di sostegno del cancello. I paletti saranno rimossi manualmente con l'ausilio di attrezzature di uso comune. Si prevede, inoltre, la rimozione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc.



### TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO  
ALLE LAVORAZIONI

SCELTE PROGETTUALI ED  
ORGANIZZATIVE

PROCEDURE

MISURE PREVENTIVE E  
PROTETTIVE

MISURE DI COORDINAMENTO

**INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI**  
(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)

**CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

*(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)*

**ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 1 216**

Attività	Durata	Giorno Inizio	Giorno fine
<b>ALLESTIMENTO CANTIERE</b>	<b>24 g</b>		
Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere	2 g	01/06/2022	02/06/2022
Apposizione segnaletica cantiere	3 g	02/06/2022	04/06/2022
Montaggio recinzione e cancello di cantiere	3 g	03/06/2022	05/06/2022
Montaggio prefabbricati	1 g	05/06/2022	05/06/2022
Montaggio ponteggio	20 g	05/06/2022	24/06/2022
<b>LAVORI ALLE FACCIATE</b>	<b>94 g</b>		
Intonaco esterno	5 g	19/06/2022	23/06/2022
Isolamento murature mediante cappotto	89 g	23/06/2022	19/09/2022
Tinteggiature esterne	61 g	22/07/2022	20/09/2022
Gronde e pluviali	5 g	11/09/2022	15/09/2022
<b>SOSTITUZIONE INFISSI</b>	<b>68 g</b>		
Rimozione di infissi esterni	64 g	02/07/2022	03/09/2022
Posa in opera controtelai ed infissi esterni	63 g	03/07/2022	03/09/2022
Messa in opera di vetrate	60 g	08/07/2022	05/09/2022
Opere di finitura	37 g	02/08/2022	07/09/2022
<b>RIMOZIONE DEL CANTIERE</b>	<b>18 g</b>		
Smontaggio ponteggio	18 g	14/09/2022	01/10/2022
Smontaggio recinzione cantiere	5 g	27/09/2022	01/10/2022

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:  Sì  No  
(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere</li> <li>Apposizione segnaletica cantiere</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Apposizione segnaletica cantiere</li> <li>Montaggio recinzione e cancello di cantiere</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Montaggio prefabbricati</li> <li>Montaggio ponteggio</li> <li>Montaggio recinzione e cancello di cantiere</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Montaggio ponteggio</li> <li>Intonaco esterno</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Montaggio ponteggio</li> <li>Intonaco esterno</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Montaggio ponteggio</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione di infissi esterni</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione di infissi esterni</li> <li>Posa in opera controtelai ed infissi esterni</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione di infissi esterni</li> <li>Posa in opera controtelai ed infissi esterni</li> <li>Messa in opera di vetrate</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione di infissi esterni</li> <li>Posa in opera controtelai ed infissi esterni</li> <li>Messa in opera di vetrate</li> <li>Tinteggiature esterne</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
11	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione di infissi esterni</li> <li>Posa in opera controtelai ed infissi esterni</li> <li>Messa in opera di vetrate</li> <li>Opere di finitura</li> <li>Tinteggiature esterne</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
12	<ul style="list-style-type: none"> <li>Messa in opera di vetrate</li> <li>Opere di finitura</li> <li>Tinteggiature esterne</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Opere di finitura</li> <li>Tinteggiature esterne</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
14	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tinteggiature esterne</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
15	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tinteggiature esterne</li> <li>Gronde e pluviali</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Tinteggiature esterne</li> <li>Gronde e pluviali</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
17	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Tinteggiature esterne</li> <li>Isolamento murature mediante cappotto</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio ponteggio</li> <li>Tinteggiature esterne</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
19	<ul style="list-style-type: none"> <li>Smontaggio recinzione cantiere</li> <li>Smontaggio ponteggio</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica)</li> <li>• Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica)</li> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica)</li> <li>• Vietato operare su organi in moto (Segnaletica)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> </ul>		•DA NOMINARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel</li> </ul>		•DA NOMINARE



N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>proprio POS. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti</li> </ul>		•DA NOMINARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		
11	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice</li> </ul>		•DA NOMINARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<p>dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		
13	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
14	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
15	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		
16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> <li>• Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE
18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> </ul>		•DA NOMINARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> </ul>		
19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)</li> <li>• Pericolo caduta materiali (Segnaletica)</li> <li>• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni)</li> <li>• Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)</li> <li>• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni)</li> <li>• La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)</li> </ul>		•DA NOMINARE

**PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS**

(2.1.3)

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure:  Sì  No

<b>N</b>	<b>Lavorazione</b>	<b>Procedura</b>	<b>Soggetto destinatario</b>
1	Posa in opera controtelai ed infissi esterni		DA NOMINARE
2	Opere di finitura		DA NOMINARE

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N°

Non sono previste misure di coordinamento relativo all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi di protezione collettiva

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g )

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

L'organizzazione per la cooperazione e il coordinamento tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, dovrà avvenire per mezzo di riunioni di coordinamento convocate dal CSE, con periodicità stabilite dallo stesso in funzione delle esigenze di cantiere.

Prima del loro ingresso in cantiere le imprese esecutrici dovranno fornire al CSE il nominativo di un preposto al quale il CSE si rivolgerà per eventuali comunicazioni in assenza del datore di lavoro. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS di ogni impresa.

Alle imprese e lavoratori autonomi sarà consegnato il Piano di sicurezza e coordinamento prima del loro ingresso in cantiere.

All'inizio di ogni fase lavorativa il CSE dovrà effettuare un sopralluogo per accertarsi della completa installazione delle opere provvisoriale e il mantenimento in sicurezza delle stesse.

Il sopralluogo sarà verbalizzato dal coordinatore e controfirmato dalle figure responsabili (imprese, committente/ responsabile dei lavori).

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi

**OBBLIGHI DELLE FIGURE COINVOLTE AI FINI DELLA COOPERAZIONE**

Qui si seguito sono indicate le azioni di coordinamento in funzione dei soggetti responsabili per l'attuazione delle stesse:

**Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà:**

- Illustrare le scelte organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive previste nel PSC in riferimento all'area di cantiere, durante una riunione di coordinamento, alla presenza di tutte le parti interessate, da eseguire prima dell'inizio dei lavori;
- Individuare l'impresa esecuttrice incaricata all'allestimento del cantiere ed alla manutenzione in efficienza dello stesso;
- Provvedere all'aggiornamento del PSC in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano;
- In caso di aggiornamento del PSC, il coordinatore per l'esecuzione potrà richiedere alle imprese esecutrici l'aggiornamento del relativo POS. In tale ipotesi il coordinatore per l'esecuzione prenderà le iniziative necessarie per informare il committente ed i responsabili di tutte le imprese esecutrici sul contenuto delle modifiche apportate.

**Le Imprese affidatarie dovranno:**

- Redigere il POS;
- Verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima di inviarlo al

CSE;

- Trasmettere i POS delle imprese esecutrici al CSE;
- Indicare al committente il nominativo del preposto alla verifica delle idoneità tecnico professionali delle imprese esecutrici;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte delle imprese esecutrici cui ha affidato i lavori;
- Corrispondere alle imprese esecutrici gli oneri della sicurezza “non ribassati” in relazione ai lavori affidati in subappalto;
- Formare il proprio personale in funzione delle mansioni di sicurezza assegnate.

Le **Imprese esecutrici**, oltre a quanto previsto per le imprese affidatarie, se del caso, dovranno:

- Nominare un preposto per i lavori assegnati, al quale il CSE farà riferimento per ogni comunicazione;
- Realizzare l'impostazione di cantiere in conformità al PSC o proporre modifiche al CSE che avrà l'onere di approvarle o richiedere modifiche e integrazioni;
- Mantenere in efficienza gli apprestamenti per tutta la durata dei lavori.

I **Lavoratori** e i lavoratori autonomi presenti cantiere, dovranno:

- Essere muniti ed esporre di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro;

 FOTO	<b>IMPRESA DI APPARTENENZA</b> <i>Datore di Lavoro</i> Verdi Giacomo
	<hr/> <b>Rossi Paolo</b> <i>Matricola: 0987</i> <i>Data di Nascita:</i> <i>Luogo di Nascita:</i> <i>Data di Assunzione: 01/03/2008</i>
<hr/> <i>Autorizzazione subappalto: 45-789 del 09/09/2013</i>	

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f )

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

La presa visione del presente Piano e la formulazione delle eventuali proposte da parte dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sono riportate all'ultima pagina del PSC alla Sezione FIRME.



ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI  
(2.1.2 lett. h)

**Primo Soccorso:**

- a cura del committente
- gestione interna all'impresa
- gestione tipo comune tra le imprese

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

**Emergenze ed evacuazione :**

**Numeri di telefono delle emergenze:**

EVENTO	CHI CHIAMARE	N.ro TELEFONICO
<b>Emergenza incendio</b>	Vigili del fuoco	<b>115</b>
<b>Emergenza sanitaria</b>	Emergenza sanitaria	<b>118</b>
<b>Forze dell'ordine</b>	Carabinieri	<b>112</b>
<b>Forze dell'ordine</b>	Polizia LOCALE	<b>02- 253081</b>

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

**In caso d'incendio**

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono del cantiere, informazioni sull'incendio.**
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del cantiere.

**In caso d'infortunio o malore**

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORIMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare l'infortunato.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso dei mezzi esterni sia libero da ostacoli.



## **COMPUTO METRICO**

**OGGETTO:** MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MEDIA "DANTE ALIGHIERI" IN VIA BOCCACCIO,13 A COLOGNO MONZESE  
- ONERI DELLA SICUREZZA -

**COMMITTENTE:** ATES S.R.L. con sede in Trezzo sull'Adda (Mi)

Chiari , 11/11/2021

**IL TECNICO**

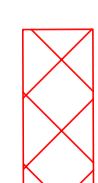
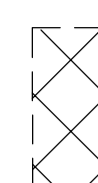

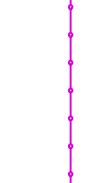

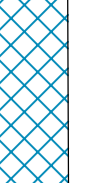




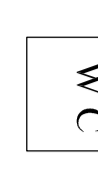
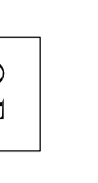



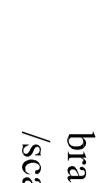

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							
	<b><u>LAVORI A MISURA</u></b>							
1 NC.10.350.0 010.a	Nolo ponteggio in struttura metallica tubolare. Compresi: il trasporto, il montaggio, lo smontaggio, la messa a terra, i parapetti, i fermapiedi, gli ancoraggi, le segnalazioni e tutte le misure ed accorgimenti atti a garantire la sicurezza degli operai e pubblica. Esclusi i piani di lavoro e i paraschegge:- per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio corpo A prospetto Est		51,35 22,85 42,58 57,35 17,09			51,35 22,85 42,58 57,35 17,09		
	corpo A prospetto Sud (lung.=5,92+8,62+3,5+7,6+3,5) corpo A prospetto Nord		29,14		9,50	276,83		
	corpo A prospetto Ovest *(lung.=44,55+55,52+123) corpo A prospetto interno cortile corpo A gronde		174,00 36,17 223,07 45,00 130,00			174,00 36,17 223,07 315,00 156,00		
	corpo B		110,00		10,00	1'100,00		
	SOMMANO m <sup>2</sup>					2'472,29	17,37	42'943,68
2 NC.10.350.0 010.b	Nolo ponteggio in struttura metallica tubolare. Compresi: il trasporto, il montaggio, lo smontaggio, la messa a terra, i parapetti, i fermapiedi, gli ancoraggi, le segnalazioni e tutte le misure ed accorgimenti atti a garantire la sicurezza degli operai e pubblica. Esclusi i piani di lavoro e i paraschegge:- per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o frazione	2,00	2472,29			4'944,58		
	SOMMANO m <sup>2</sup>					4'944,58	0,85	4'202,89
3 NC.10.350.0 040.a	Nolo piani di lavoro o di sottoponte in tavole di abete da 50 mm di spessore o in pianali metallici, corredati di fermapiede e parapetto regolamentari, compreso approntamento e smontaggio: - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio							
	corpo B	2,00	110,00		1,00	220,00		
	corpo A	2,00	80,00		1,00	160,00		
	corpo C *(lung.=35,3+33)	2,00	68,30		1,00	136,60		
	SOMMANO m <sup>2</sup>					516,60	6,50	3'357,90
4 NC.10.350.0 040.b	Nolo piani di lavoro o di sottoponte in tavole di abete da 50 mm di spessore o in pianali metallici, corredati di fermapiede e parapetto regolamentari, compreso approntamento e smontaggio: - per ogni successivo periodo di 30 giorni consecutivi o							
	<b>A RIPORTARE</b>							50'504,47

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							50'504,47
	frazione	2,00	380,00			760,00		
	SOMMANO m <sup>2</sup>					760,00	0,70	532,00
5 NC.10.350.0 060	Schermatura dei ponteggi di facciata con teli in fibra sintetica, compresi accessori di fissaggio, montaggio, manutenzione e smontaggio, per l'intero periodo di utilizzo. zona ingresso segreteria		20,00		10,00	200,00		
	SOMMANO m <sup>2</sup>					200,00	2,42	484,00
6 NC.001	Predisposizione di locale uso ufficio, provvisto di scrivania, con cassettera, poltroncina, due sedie, armadi, tavolino, armadietto doppio, lampada da tavolo. montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione.					4,00		
	SOMMANO a corpo					4,00	135,52	542,08
7 NC 002	Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali. Per ogni mese o frazione di mese successivo. montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione.					4,00		
	SOMMANO cadauno					4,00	296,00	1'184,00
8 NC.003	Collegamenti elettrici a terra con cavi in rame sezione 35 mm <sup>2</sup> , lunghezza fino a ml 1, compresi capicorda e fissaggio.					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	29,04	58,08
9 NC.004	Recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata (dimensioni circa m 3,5x1,95 h) e basi in cemento. compreso il trasporto, il montaggio e lo smontaggio. costo di posa - per tutta la durata del cantiere recinzioni parziali					120,00		
	SOMMANO ml					120,00	13,10	1'572,00
10 NC. 005	Estintore a polvere, omologato, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della							
	<b>A RIPORTARE</b>							54'876,63

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							54'876,63
	pressione tramite valvola di non ritorno, comprese verifiche periodiche, posato su supporto a terra. nolo per mese o frazione. da 4 Kg. classe 8 A 55 Bc.	4,00	4,00			16,00		
	SOMMANO cadauno					16,00	2,00	32,00
11 CVD.01.010. 0010	Corsi e riunioni di formazione e informazione riunioni contingentate nel rispetto della distanza di sicurezza, da valutare per ogni lavoratore presente in cantiere: formazione per n° 5 maestranze COVID					6,00		
	SOMMANO cadauno					6,00	8,06	48,36
12 CVD.01.010. 0020.b	Predisposizione di personale addetto, opportunamente formato all'ingresso/uscita dai luoghi di lavoro e dagli spazi comuni al fine di attuare gli opportuni protocolli di contingentamento degli ingressi COVID	1,00	120,00			120,00		
	SOMMANO cadauno					120,00	8,06	967,20
13 CVD.01.030. 0010.b	Nolo mensile di postazione igienica dedicata per personale esterno al cantiere: per ogni periodo di 30 gg COVID					4,00		
	SOMMANO cadauno					4,00	100,67	402,68
14 CVD.01.030. 0010	Disinfezione dei luoghi o locali chiusi al fine di ottenere una sanificazione delle superfici: disinfezione dei locali (2 volte a settimana) COVID	2,00	32,00			64,00		
	SOMMANO cadauno					64,00	0,94	60,16
15 CVD.01.030. 0020	Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale: disinfezione veicoli 1 volta al giorno COVID	1,00	100,00			100,00		
	SOMMANO cadauno					100,00	10,56	1'056,00
16 CVD.01.040. 0030	Maschere facciali monouso di tipo chirurgico COVID	5,00	120,00			600,00		
	SOMMANO cadauno					600,00	0,57	342,00
17 CVD.01.040. 0140	Guanti monouso in vinile o nitrile: 2 coppie di guanti al giorno COVID		120,00			120,00		
	<b>A RIPORTARE</b>					120,00		57'785,03

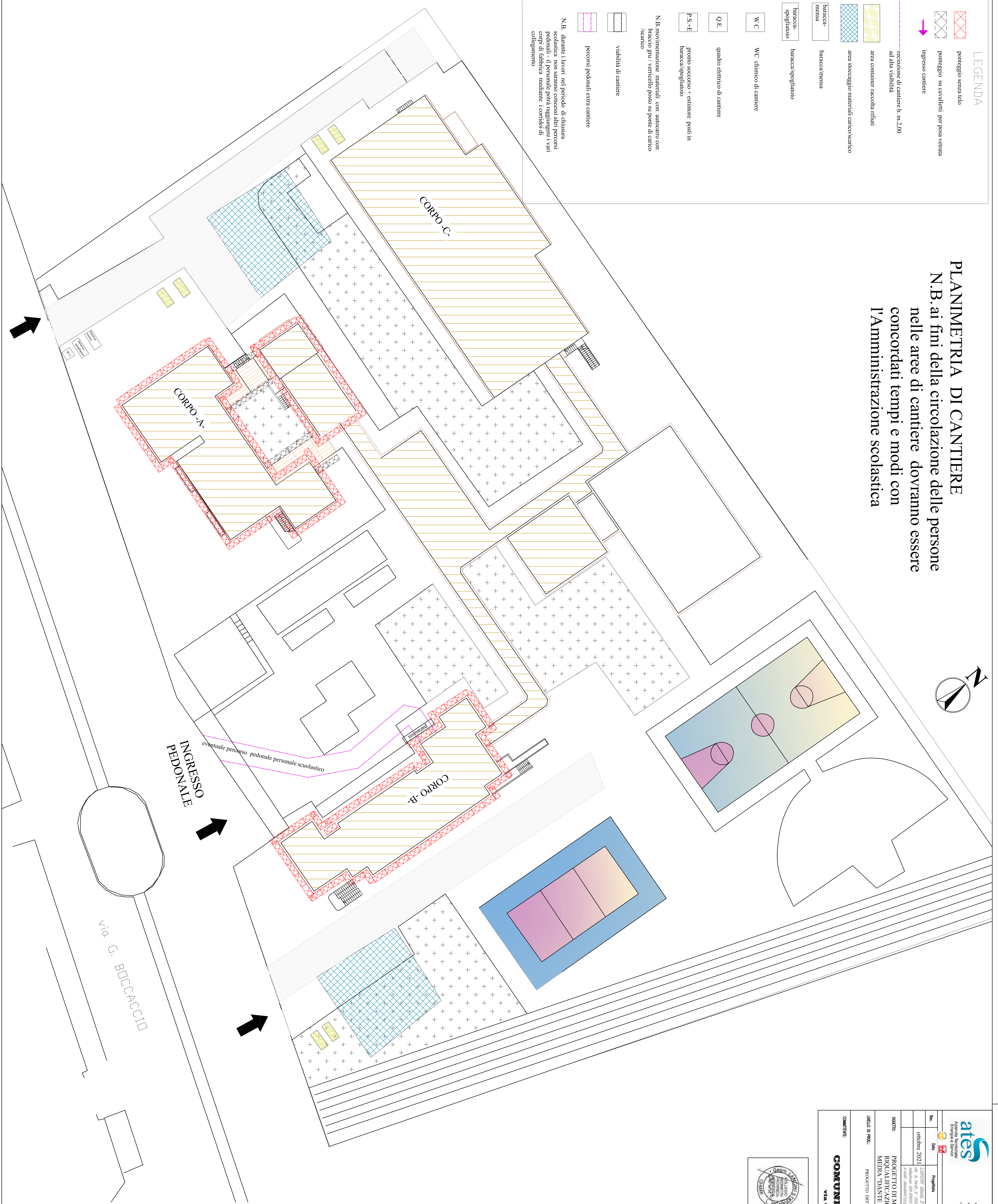
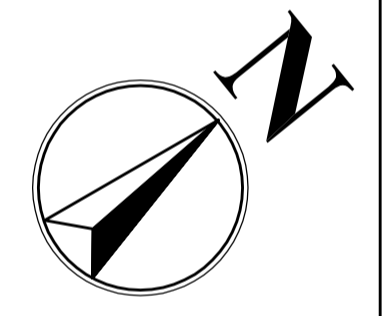


LEGENDA

-  ponteggio senza tela
-  ponteggio sui cantalifti per posa vetrata
-  ingresso cantiere
-  recinzione di cantiere h. m. 2,00 ad alta visibilità
-  area container raccolta rifiuti
-  area stoccaggio materiali cartongesso
-  baracca mensa
-  baracca mensa
-  baracca spogliatoio
-  baracca spogliatoio
-  WC chimico di cantiere
-  WC
-  Q.E.
-  P. S. - F.B.
-  N.B. movimentazione materiali con autoveicolo con braccio gru / verticillo posto su ponte di carico / scarico
-  viabilità di cantiere
-  percorsi pedonali extra cantiere

N.B. durante i lavori nel periodo di chiusura scolastica non saranno concessi altri percorsi pedonali - il personale potrà raggiungere i vari corpi di fabbrica mediante i corridoi di collegamento

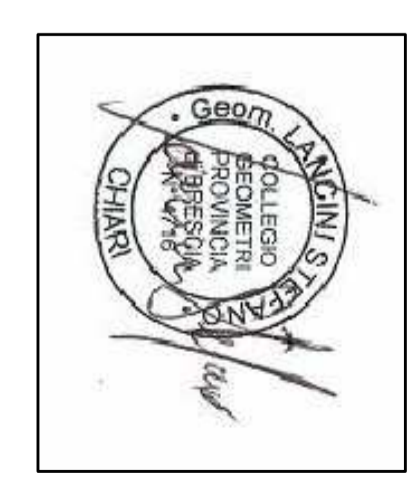
**PLANIMETRIA DI CANTIERE**  
**N.B. ai fini della circolazione delle persone nelle aree di cantiere dovranno essere concordati tempi e modi con l'Amministrazione scolastica**



Ates s.r.l.  
 Via G. Pastore 2/4  
 Trezzo sull'Adda (MI)



Ates Assistenza Energia e Servizi	Progetto	Scala	fog. n°
2	Progetto di Manutenzione Straordinaria per la Riqualificazione Energetica della Scuola Media "Pante Alghieri" - Via Boccaccio 13	1:300	2
02/2012	PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - Planimetria di cantiere		
<b>COMUNE DI COLOGNO MONZESE</b> Via G. Mazzini, 3 - Cologno Monzese (MI)			





# PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 - D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 art. 100 e all. XV  
Decr. Interministeriale 09 settembre 2014 art. 2, all. II

Oggetto: INTEGRAZIONE PSC per Emergenza Sanitaria da COVID-19

A seguito delle disposizioni assunte dal Governo per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute e delle Linee guida condivise per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e contenimento della diffusione del "corona virus" negli ambienti di lavoro, la prosecuzione e ripresa delle attività lavorative potrà avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino ai lavoratori presenti, adeguati livelli di protezione.

E' obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione e ripresa delle attività lavorative con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare dai RLS e dal medico competente sull'idoneità fisica del lavoratore esprimendosi in via prioritaria su quale sia la procedura più corretta da applicare ed utilizzare.

## INFORMAZIONE:

La ditta, attraverso le modalità più idonee ed efficaci deve informare tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo in ufficio/baracca appositi depliant informativi contenenti le seguenti informazioni:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre i 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.ecc.) in cui i provvedimenti delle Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il RLS della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

## MODALITA' DI ACCESSO IN CANTIERE

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai

37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione, saranno momentaneamente isolate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare il proprio medico curante o il medico del lavoro e seguire le Sue indicazioni. *“Si precisa che la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e pertanto deve avvenire ai sensi della disciplina sulla privacy vigente. Pertanto si suggerisce di rilevare la temperatura ma di non registrare il dato acquisito. E' possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al cantiere”.*

- Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, i percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale già presente in cantiere;
- Se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento per il carico e scarico il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di mt. 1,00 almeno;
- Garantire una adeguata pulizia giornaliera del servizio igienico di cantiere;
- La ditta appaltante deve garantire una sanificazione periodica degli ambienti comuni compreso tastiere PC e mouse eventualmente presenti nella baracca con adeguati detergenti;

#### Precauzioni igieniche personali e DPI:

- È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- L'azienda dovrà mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- È raccomandata la frequente e corretta pulizia delle mani con acqua e sapone;
- Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- Qualora la tipologia di fase lavorativa imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 mt., e non siano possibili altre soluzioni organizzative lavorative, è comunque necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezioni (guanti, occhiali, cuffie, visiere protettive, tute ecc.).

#### Organizzazione degli spazi comuni (ufficio e spogliatoio):

- L'accesso agli spazi comuni è contingentato con un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi per consentire la ventilazione e aerazione dei locali ed il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 mt. Almeno tra le persone che li occupano;
- Provvedere alla organizzazione degli spazi degli spogliatoi, garantire sanificazione periodica e pulizia giornaliera con appositi detergenti per garantire le idonee condizioni igieniche sanitarie.

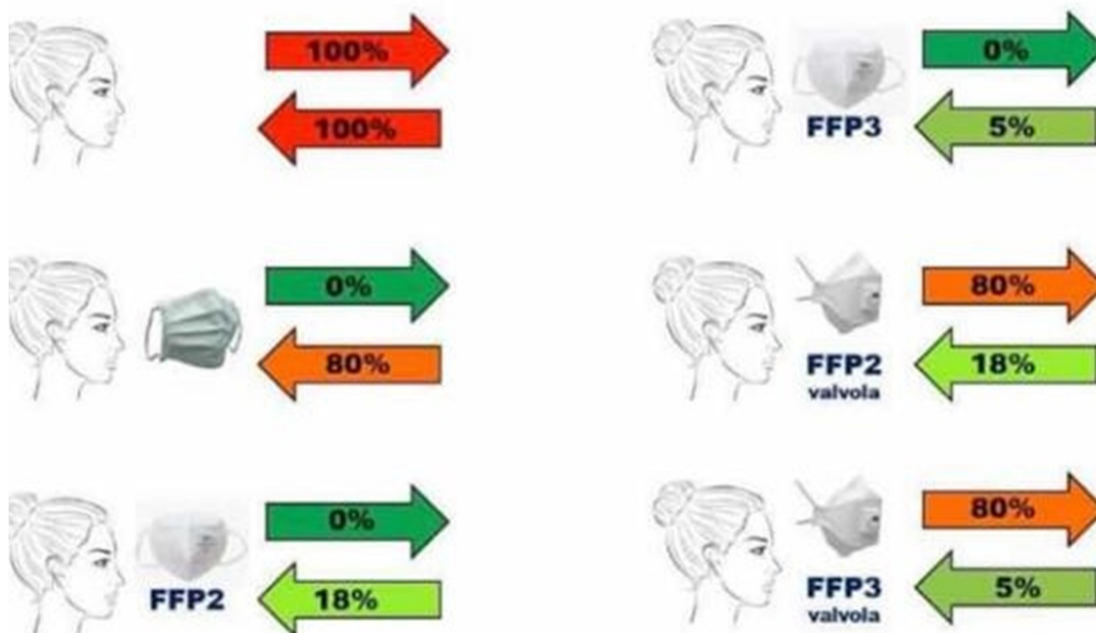
**Si precisa che il rispetto delle norme anti-contagio non giustificano la deroga dalle altre norme della sicurezza del lavoro pertanto l'impresa affidataria e le imprese esecutrici e subappaltatrici dovranno provvedere ad integrare i propri POS chiedendo l'intervento del medico competente ad esprimersi in via prioritaria su quale sia la procedura più corretta da applicare ed utilizzare.**

**La sospensione di alcune fasi o singole lavorazioni dovute all'impossibilità di rispettare le misure anti-contagio, dovrà essere sempre preceduta dalla messa in sicurezza dell'area e delle opere interessate.**

La mancata applicazione delle presenti disposizioni potrà costituire grave inadempienza ai fini della segnalazione al Committente ai sensi dell'art.92 comma 1 lettera e) del D.Lgs 81/2008, e alla conseguente immediata sospensione ai sensi della lettera f) dello stesso articolo.

Le imprese dovranno fornire dichiarazione di avvenuta consegna dei DPI e della adeguata scorta in cantiere, della avvenuta informazione, formazione e addestramento sull'uso degli stessi, della avvenuta consegna del prodotto di sanificazione e di nomina dell'incaricato (preposto) a verificare la corretta, puntuale e rigorosa applicazione, da parte di tutti gli addetti, della procedura specifica di sicurezza COVID-19.

### SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLE MASCHERINE IN COMMERCIO



## **RIEPILOGO PROTEZIONE MASCHERINE**

## Istruzioni indossamento mascherina.



**1**

Prima di indossare la mascherina, **lavati le mani** con acqua e sapone o con una soluzione alcolica (igienizzanti per le mani concentrazione di alcool di almeno il 60%)



**2**

**Copri bocca e naso** con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto



**3**

Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, **lavati le mani**



**4**

Quando diventa umida, **sostituiscila** con una nuova e **non riutilizzarla**, infatti sono maschere mono-uso



**5**

Togli la mascherina prendendola **dall'elastico** e non toccare la parte anteriore della mascherina; **gettala immediatamente** in un sacchetto chiuso e **lavati le mani**.

---

## LAVAGGIO ACCURATO E CORRETTO DELLE MANI



**1**



**2**



**3**



**4**



**5**



**6**



**7**



**8**



**9**



**10**



**11**



**12**

# CORONAVIRUS

COVID-19

## LE 10 REGOLE PER PROTEGGERE TE E CHI TI STA INTORNO



1

### LAVARSI SPESSO LE MANI

Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani



2

### EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO

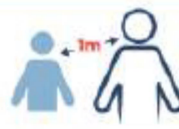
con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona



3

### IGIENE RESPIRATORIA

Starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie



4

### MANTENERE LA DISTANZA

Mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro



5

### COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE



6

### NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



7

### EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI

Anche durante l'attività sportiva



8

### NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI

A meno che siano prescritti dal medico



9

### USARE LA MASCHERINA

Solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate



10

### PULIRE LE SUPERFICI

Con disinfettanti a base di cloro o alcol

# REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

## Le norme e i controlli in cantiere

### Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali



Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore



Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere



In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere



Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



## Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

### Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano



Niente abbracci



Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri



Usare correttamente le mascherine



Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri



Osservare le regole sull'igiene delle mani



## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Piano Operativo di sicurezza (Datore di lavoro impresa esecutrice)
- Elenco Macchine e attrezzature utilizzate in cantiere
- Dichiarazione di conformità macchine ed attrezzature
- D.U.R.C. in corso di validità
- Copia verbali di consegna dei DPI
- Certificato di iscrizione Camera di Commercio, Industria ed artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto
- Schede di sicurezza sostanze e materiali pericolose utilizzati in cantiere
- Cartellino di riconoscimento dei lavoratori
- Verbali nomine lavoratori con mansioni di sicurezza
- Verbale di formazione e informazione ai lavoratori
- Dichiarazione organico medio annuo, distinto per qualifica
- Certificato di idoneità alla mansione dei lavoratori
- Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17 D. Lgs 81/08)
- Dichiarazione di assenza di provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/08 (Datore di lavoro impresa affidataria)
- Nominativi soggetti incaricati dall'impresa esecutrice per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/08
- Copia Valutazione del rischio RUMORE
- Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio Uso e Smontaggio dei Ponteggi se impiegati in cantiere) a cura dell'impresa esecutrice
- valutazione delle vibrazioni specifiche

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 55 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P.

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_  
committente

Firma del

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. 55 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

- non ritiene di presentare proposte integrative;  
 presenta le seguenti proposte integrative

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

- a. Ditta \_\_\_\_\_  
b. Ditta \_\_\_\_\_  
c. Sig. \_\_\_\_\_  
d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della

Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- Non formula proposte a riguardo;  
 Formula proposte a riguardo:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_